Catanzaro - Provincia

"Via della seta"

Benedetta l'icona di Giobbe protettore delle filande

SAN FLORO

Della riscoperta della tradizione serica, la piccola comunità sanflorese ne ha fatto un vero e proprio progetto che ha trovato nell'ex sindaco Floro Vivino il principale propulsore.

Negli anni il piccolo centro, situato ad un tiro di schioppo dal capoluogo, ha recuperato un'antica tradizione per rilanciare la sua immagine ed alimentare il turismo, anche didattico. Tornare al passato per costruire il futuro che in questo caso ha visto il recupero di un gelseto di oltre tremila piante, l'allestimento di un museo della seta e la creazione di una cooperativa "Nido di Seta" che dà lavoro ad otto giovani.

Si inserisce, dunque, in questo percorso di recupero della memoria storica l'iniziativa promossa dall'ex primo cittadino, alla quale hanno partecipato la sindaca Teresa Procopio, il parroco don Oraldo Paleologo e il presidente della Coldiretti Pietro Molinaro, per la benedizione dell'icona raffigurante la figura del beato Giobbe, noto personaggio biblico, protettore delle filande e degli allevatori dei bachi da seta.

L'effigie è stata inserita all'interno di una nicchia situata lungo quella che è stata ribattezzata la "via della seta", nella pineta sanflorese.

Il tutto è stato sugellato con la benedizione impartita per l'occasione dall'arcivescovo della diocesi Catanzaro-Squillace monsignor Vincenzo Bertolone. ◂ **(le.va.)**

Fontane di località Brisella prese d'assalto. I cittadini di Borgia cercano di approviggionarsi di acqua dopo la sospensione della fornitura

Sarà presentato oggi dai consiglieri di minoranza di "Nuova Borgia"

Esposto sull'emergenza idrica

Riattivate le fontane di Brisella dove l'acqua proviene da sorgente diversa

Letizia Varano
BORGIA

Emergenza idrica ancora in corso. Non ancora revocata l'ordinanza con cui è stata disposta dal vicesindaco Leonardo Maiuolo la sospensione della fornitura idropotabile a Borgia centro e nelle contrade. Le analisi dei campioni d'acqua prelevati su due fontane pubbliche hanno disegnato un quadro allarmante con una presenza massiccia di Escherichia coli e coliformi totali, registrando su entrambi i punti di prelievo il valore 200 mpn/100 ml per quanto riguarda i coliformi totali e superiore a 40mpn/100ml per quanto riguarda l'Escherichia coli. Dati che farebbero pensare ad un'eventuale contaminazione di tipo fognario dell'acqua.

Intanto, ieri mattina, la Sorical, che gestisce il servizio idrico, ha effettuato nuovi prelievi. A seguito dei risultati delle analisi, l'amministrazione comunale renderà note le nuove disposizioni al riguardo.

Nel frattempo è stata inviata richiesta formale alla Protezione civile per la fornitura di autobotti e sono state riattivate le fontane di località Brisella, dove l'acqua proviene da una sorgente diversa rispetto a quella interessata dal problema che ha investito tutto il centro storico.

«Come certificato dai recenti controlli – assicura l'amministrazione – non presenta alcuna anomalia. La stessa è pertanto utilizzabile sia a fini igienico-sanitari che potabili». Affermazioni che escludono quanto ipotizzato sulla possibilità che a creare il problema fosse stata la recente immissione in rete dell'acqua di località Brisella.

Una situazione particolarmente grave che ha messo in crisi utenze domestiche ed in ginocchio quelle commerciali, solo in parte lenita dalla possibilità di approvvigionarsi alle fontane della Brisella. Ma non solo, perché su quanto sta accadendo in questi giorni, il gruppo di minoranza "Nuova Borgia" presenterà oggi stesso un esposto in caserma perché sia fatta piena luce sui fatti.

Decisione scaturita anche dalle stesse dichiarazioni che la sindaca Elisabeth Sacco ha affidato ad un post sulla sua pagina Facebook. «Tenuto conto delle parole della sindaca a proposito di un'eventuale situazione poco chiara – hanno dichiarato i consiglieri Marta Cristofaro e Giovanni Maiuolo – e che lascia intendere il boicottaggio o qualsiasi altra forma di attentato alla salute pubblica, come gruppo consiliare "Nuova Borgia" ci recheremo in caserma per depositare un esposto proprio perché vogliamo la verità e questa volta fino in fondo. Allo stesso modo invitiamo – aggiungono – la sindaca a ritornare alla guida del Comune, visto che pare che si trovi fuori mentre è in atto un'emergenza estrema, e portare a conoscenza qualsiasi circostanza che possa fare luce sulla verità. La situazione sviluppatasi è grave 100 volte di più rispetto all'ultima volta. I cittadini chiedono una soluzione definitiva e chi ha delle responsabilità deve assumerle fino in fondo». ◂

> «Invitiamo la sindaca Sacco a portare a conoscenza qualsiasi circostanza che possa fare luce sulla verità»

Un femminicidio del 22 agosto 1948

Staletti in preghiera perchè si beatifichi Concetta Lombardo

Fu assassinata dal suo pretendente di Gasperina che poi si suicidò

STALETTÌ

Il paese si è riunito in preghiera nella ricorrenza di uno dei femminicidi più violenti che la sua storia ricordi, quello consegnato alla cronaca il 22 agosto del 1948 che costò la vita a Concetta Lombardo, catechista e terziaria francescana, assassinata da un suo pretendente.

La sua è la storia di una donna pretesa da un uomo di Gasperina, al tempo sposato, che, dinanzi ad un suo rifiuto, prima ammazzò la donna che aveva 24 anni e poi si uccise con un colpo di pistola.

A 69 anni di distanza dalla sua morte, il borgo jonico mantiene vivo il ricordo della sfortunata compaesana, ora al centro di un processo di beatificazione avviato dall'arcivescovo emerito Antonio Cantisani e dal postulatore Padre Nicola Criniti.

Oggi è monsignor Vincenzo Bertolone ad aver preso a cuore la causa, affidandola a Padre Pasquale Pitari in attesa di una risposta dalla Congregazione per le cause dei Santi. A ricordare la figura della donna è stata una celebrazione eucaristica voluta dal parroco di Staletti Don Roberto Corapi, che ha consegnato alle nuove generazioni il ricordo della triste vicenda.

«Concetta Lombardo – spiega Don Roberto – è nata a Staletti nel 1924. Rimasta orfana di padre quando aveva solo 7 mesi, è stata cresciuta dalla madre con la sorella in una situazione di povertà che l'aveva costretta ad accostare lo studio con il lavoro nei campi. Donna di chiesa, era conosciuta in paese per il suo impegno come catechista. Conobbe un giovane con cui si fidanzò, ma questi, emigrato in Germania, decise di sposarsi in terra straniera. Si invaghisce di lei Vincenzo Messina, il fruttivendolo-macellaio del vicino paese di Gasperina, che ben presto ha trasformato il suo sentimento in un'ossessione. Pur essendo sposato con figli, l'uomo porge alla donna proposte esplicite che culminano nella richiesta di una convivenza. Dinanzi i continui rifiuti, l'uomo, dopo una notte insonne e tormentata, raggiunge la giovane donna nei campi dove lavorava le punta una pistola alla tempia e, dinanzi l'ultimo rifiuto ricevuto, la uccide togliendo poi la vita anche a se stesso. È nostro ora – conclude Don Roberto – il compito di pregare per la sua anima e ricordare ai giovani la sua storia come esempio di purezza e rispetto per un sentimento nobile come l'amore». ◂ **(sa.am.)**

Causa affidata a padre Pitari in attesa di una risposta dalla Congregazione per le cause dei Santi

Uno dei femminicidi più violenti. Maria Concetta Lombardo

Incontro a Sellia Marina tra il presidente Pugliese e l'attore comico in vacanza in Calabria

Checco Zalone aderisce a "Basta vittime sulla 106"

L'artista ha ricevuto in dono la maglia dell'associazione

Rosario Stanizzi
SELLIA MARINA

L'attore comico Checco Zalone ha deciso di aderire all'associazione "Basta vittime sulla strada statale 106". La notizia è stata resa nota dal sodalizio presieduto da Fabio Pugliese, il quale ha incontrato Luca Pasquale Medici, il vero nome di Checco Zalone, durante la vacanza dell'artista in Calabria. Nell'incontro, avvenuto tra il presidente Pugliese e Checco Zalone, l'artista pugliese ha ricevuto in dono la maglia dell'associazione ed ha voluto ringraziare tutti gli iscritti al sodalizio per il pensiero manifestando il suo apprezzamento per la battaglia intrapresa, ma anche grande solidarietà e vicinanza a tutte le famiglie colpite dalla statale 106.

«Tutti conosciamo Checco Zalone – sottolinea il presidente Pugliese –, a cui dobbiamo essere grati per la sua straordinaria ironia e la sua grande capacità artistica, ma in pochi hanno la fortuna di conoscere lo spessore umano e personale del personaggio, che mi ha particolarmente colpito. Grande la sua disponibilità e sensibilità nei confronti della nostra associazione. Sono contento – continua Pugliese – di averlo incontrato ma, soprattutto, del suo apprezzamento non solo per la battaglia che portiamo avanti da anni, ma anche per il nostro progetto futuro di riuscire, appena avremo le condizioni economiche per farlo, di poter offrire gratuitamente un sostegno psicologico alle famiglie colpite da vittime e feriti gravi sulla statale 106».

Pugliese ha spiegato che «Zalone è famoso per la sua spiccata simpatia, col suo impegno ed il suo lavoro è riuscito a farci ridere tutti. Allo stesso modo noi, anche grazie alla sua adesione convinta, vogliamo rilanciare il nostro impegno. ◂

Le magliette. Zalone e Pugliese

Aste Infoappalti
Bandi Ordinanze e Perizie sui siti www.aste.eugenius.it www.tribunale.lameziaterme.giustizia.it
Progetto a cura della Mediatag Srl
Tel. 0961.1856344 - email info@aste.eugenius.it

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME
Esec. Imm. n. 63/2013 R.E. (riunita con la proc. n. 95/2013 R.E.)
Prof. Delegato: **Avv. Bruno Famularo**

LOTTO UNO: quota parte pari a 9/36 della proprietà di un appezzamento di terreno sito nel comune di Serrastretta, località 'Minnazzo', distinto nel N.C.T. dello stesso comune, al fg. 16 p.lle 404 - 406 - 545 - 546 - 547 - 548 - 550 - 551 - 552 - 553 - 554; **Prezzo base d'asta € 8.200,00** - Prezzo minimo € 4.850,00

LOTTO DUE: quota di 1/1 della piena proprietà di un appezzamento di terreno sito nel comune di Serrastretta, località 'Piani Mangani', distinto nel N.C.T. dello stesso comune, al fg. 13 p.lle 387 - 388 - 397 - 398 - 399 - 403; **Prezzo base d'asta € 12.000,00** - Prezzo minimo € 9.000,00

LOTTO TRE: quota di 1/1 della piena proprietà di un appezzamento di terreno sito nel comune di Serrastretta, 'Carigliotto', e distinto nel N.C.T. dello stesso comune, al fg.. 49 p.lla 312 - 650 - 652 - 653 - 659 - 670 - 671; **Prezzo base d'asta € 15.100,00** - Prezzo minimo € 11.325,00

LOTTO QUATTRO: quota di 1/1 della piena proprietà di un appezzamento di terreno sito nel comune di Decollatura, distinto nel N.C.T. dello stesso comune, al fg. 76, p.lla 94; **Prezzo base d'asta € 1.750,00** - Prezzo minimo € 1.312,50

LOTTO CINQUE: quota di 1/1 della piena proprietà di un appezzamento di terreno sito nel comune di Decollatura, distinto nel N.C.T. dello stesso comune, al fg. 77, p.lla 242; **Prezzo base d'asta € 10.550,00** - Prezzo minimo € 7.912,50

LOTTO SEI: quota di 1/1 della piena proprietà di un appezzamento di terreno, sito nel comune di Decollatura, località 'Colle Pica', composto da: seminativo; pascolo arborato; due fabbricati rurali di cui uno non accatastato; il tutto distinto nel N.C.T. dello stesso comune, al fg. 77, p.lle 244 - 245 - 247 - 248; **Prezzo base d'asta € 40.000,00** - Prezzo minimo € 30.000,00

LOTTO OTTO: quota parte pari ad ½ della nuda proprietà di un compendio immobiliare, sito nel comune di Serrastretta, composto da due appezzamenti di terreno con sopra-stanti fabbricati rurali, così contraddistinti al catasto del detto comune al fg. 8 - N.C.T. p.lle e 330 - N.C.E.U. p.lle 331 e 314; **Prezzo base d'asta € 4.900,00** - Prezzo minimo € 3.675,00

LOTTO NOVE: quota parte pari ad ½ della proprietà di una unità immobiliare sita nel comune di Serrastretta, Via Fratelli Bandiera, composta da: piano terra rialzato suddiviso in due locali; piano primo unico locale; piano sottostante non abitabile; il tutto per una superficie vendibile di circa mq 83,57; distinto nel N.C.E.U. del comune di Serrastretta, fg. 3, p.lla 735, sub 2; **Prezzo base d'asta € 7.500,00** - Prezzo minimo € 5.625,00

LOTTO DIECI: quota di 1/1 della nuda proprietà di un fabbricato per civile abitazione, uno adibito a "pastificio" ed un altro adibito a laboratorio artigianale; quota di 1/1 della piena proprietà di una parte del suddetto appezzamento di terreno. Sono presenti abusi parzialmente sanabili. Il tutto così distinto al catasto del detto comune al fg 8 - N.C.T. p.lle 210 - 298 - 391 - 393 - 336 - 340 - 342 - N.C.E.U. p.lle 248 - 337 - 341; **Prezzo base d'asta € 93.650,00** - Prezzo minimo € 70.237,50

LOTTO UNDICI: quota di 1/1 della piena proprietà per una parte e quota pari ad ½ della nuda proprietà per altra parte di un appezzamento di terreno sito in Serrastretta, località 'Ferro', composto da pascolo arborato; pascolo; terreni incolti su cui insistono due fabbricati da demolire; il tutto così distinto al catasto del detto comune al fg 8 - N.C.T. 8 - 333 - N.C.E.U. p.lle 334, Sub 1 - 335, Sub 1; **Prezzo base d'asta € 4.500,00** - Prezzo minimo € 3.375,00

LOTTO DODICI: quota di 1/1 della nuda proprietà di un appezzamento di terreno sito nel comune di Serrastretta, loc. 'Nico', distinto nel N.C.T. dello stesso comune, al fg. 8, p.lle 25 - 165; **Prezzo base d'asta € 4.700,00** - Prezzo minimo € 3.525,00

LOTTO TREDICI: quota di 1/1 della piena proprietà di un appezzamento di terreno sito nel comune di Serrastretta, loc. Ferro, distinto nel N.C.T. dello stesso comune, al fg. 8, p.lle 201 - 202; **Prezzo base d'asta € 10.150,00** - Prezzo minimo € 7.612,50

LOTTO QUATTORDICI: quota di 1/1 della nuda proprietà di un appezzamento di terreno sito nel comune di Serrastretta, loc. Ferro, distinto nel N.C.T. dello stesso comune, al fg 8, p.lle 21 - 162 - 220 - 224; **Prezzo base d'asta € 4.700,00** - Prezzo minimo € 3.525,00

LOTTO QUINDICI: quota di 1/1 della piena proprietà di un appezzamento di terreno sito nel Comune di Serrastretta, località 'Nico', distinto nel N.C.T. dello stesso comune, al fg 8, p.lla 13; **Prezzo base d'asta € 3.200,00** - Prezzo minimo € 2.400,00

LOTTO SEDICI: quota di 1/1 della piena proprietà di un appezzamento di terreno sito nel Comune di Serrastretta, località 'Colle Pica', distinto nel N.C.T. dello stesso comune, al fg 8, p.lla 23; **Prezzo base d'asta € 1.500,00** - Prezzo minimo € 1.125,00

LOTTO DICIASSETTE: quota di 1/1 della piena proprietà di un appezzamento di terreno sito nel comune di Serrastretta, c.da 'Ferro' con entrostante fabbricato rurale, distinto nel N.C.T. dello stesso comune, al fg 8, p.lle 12 - 159 - 338 - 339; **Prezzo base d'asta € 11.750,00** - Prezzo minimo € 8.812,50

LOTTO DICIOTTO: quota di 1/1 della nuda proprietà di un terreno in declivio sito nel comune di Serrastretta, loc. 'Favino', distinto nel N.C.T. dello stesso comune, al fg 26, p.lla 263; **Prezzo base d'asta € 3.900,00** - Prezzo minimo € 2.925,00

LOTTO DICIANNOVE: quota parte pari ad ½ della nuda proprietà di una striscia di terreno parzialmente adibita a passaggio sita nel Comune di Serrastretta, loc. Ferro, distinto nel N.C.T. dello stesso comune, al fg 8, p.lle 297 - 299 - 300 - 302 - 305 - 306; **Prezzo base d'asta € 150,00** - Prezzo minimo € 112,50

LOTTO VENTI: quota di 1/1 della nuda proprietà di una unità immobiliare sita nel comune di Serrastretta, località 'Ferro', composta da appezzamento di terreno con entrostante fabbricato rurale, distinto nel N.C.T. dello stesso comune, al fg 8, p.lle 67 - 75; **Prezzo base d'asta € 6.700,00** - Prezzo minimo € 5.025,50

Vendita senza incanto: 28/10/2017 ore 18.00 presso lo studio del Professionista Delegato in Lamezia Terme, in via Ettore e Ruggero de Medici, 31. Presentazione offerte d'acquisto entro le ore 13.00 del giorno precedente la vendita. Le stesse potranno essere presentate presso o studio del Professionista Delegato all' indirizzo suindicato.

Esec. Imm. n. 65/97
Professionista Delegato: **Avv. Francesca Vesci**
Lotto n.1: Locale magazzino ad uso commerciale, di mq.121, a piano terreno, dotato di due ampi ingressi, facente parte di un più ampio fabbricato dotato di cancello privato, con tutti i suoi diritti gravanti sulla corte comune recintata, identificata al sub. 3, Accesso da strada di lottizzazione a fondo chiuso, ubicato in Loc.Spartivento, 8 Lamezia Terme (CZ). Identificazione catastale: N.C.E.U. del Comune di Lamezia Terme, partita 6146, fg.81, p.lla 852, sub. 5 e 6, categ. C/2,
Prezzo base €: € 19.525,43 - Offerta minima € 14.644,07
Luogo di esame e presentazione delle offerte: Studio legale del professionista delegato sito in via Paolo Orsi,3 Lamezia Terme (Tel. 340.6497418). **Vendita senza incanto: 17/10/2017** ore 18.00 - Presentazione offerte entro le ore 13.00 del giorno precedente la vendita dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio e previa telefonata al n. 340.6497418.

Brevi

SOVERIA SIMERI

Domani la Sagra della bufala

● Domani sarà la volta della "Sagra della bufala". L'iniziativa si rinnova da qualche anno. L'evento è curato dall'amministrazione comunale grazie ai prodotti offerti dall'azienda Salazar. Si terrà in via Carducci, a partire dalle 20. Si prevede un menu rigorosamente a base di bufala: dal primo ai dolci. E così quanti decideranno di prendervi parte avranno la possibilità di degustare penne al ragù, grigliata, spezzatino e hamburger, mozzarelle di bufala e infine gelato con latte di bufala. Si esibirà anche il gruppo musicale "Kantares". **(ro.co.)**

Cerimonia nella frazione di Magisano

Vincolise ricorda tre soldati valorosi

Targa in memoria di Umberto, Amorino e Luciano Ferraro

Rosa Cosco
MAGISANO

«Vincolise rende onore ai suoi martiri». Recita così la targa che, nei giorni scorsi, a Vincolise (piccola frazione del comune di Magisano) è stata intitolata a tre soldati morti durante la II guerra mondiale. Si tratta di Umberto Ferraro, Amorino Ferraro e Luciano Ferraro, originari di Vincolise.

Nel corso della cerimonia, il presidente dell'associazione "Calabria in armi per la patria", Pasquale Martinello (generale dell'esercito in pensione) ha ripercorso le tappe fondamentali delle storie dei tre caduti. Particolarmente commovente è stata la vita del soldato classe 1915, Umberto Ferraro, il quale è morto proprio nel giorno della nascita del figlio Simone.

Di seguito ha preso la parola anche il sindaco, Antonio Lostumbo. Subito dopo, alla presenza della cittadinanza, il parroco di Vincolise ha proceduto alla benedizione della targa. L'inaugurazione della strada dedicata ai tre soldati si è conclusa rendendo omaggio con la deposizione di una corona di fiori accompagnati dalle note del "Silenzio".

Ma dove hanno combattuto Umberto, Amorino e Luciano? «Umberto nel 1941 si imbarca a Napoli sul piroscafo "Conte rosso" per raggiungere Tripoli, dove sbarca sei giorni dopo ed è impegnato nelle operazioni di Tobruk. Umberto cade un mese dopo, colpito alla testa da una scheggia di bomba aerea. Muore lo stesso giorno in cui la moglie mette al mondo il loro figliolo. Amorino, invece, il 1. dicembre 1942, a bordo del piroscafo "Aventino", deve raggiungere Biserta in Tunisia. Luciano, il più anziano, il 12 settembre 1942 parte per la Russia per poi essere catturato prigioniero dai russi». ◂

Morti nella II Guerra mondiale. Targa in memoria di tre soldati

Ufficiale